



CONVEGNO su
Pocket Beaches dal monitoraggio alla gestione
Ragusa Ibla, 3-5 giugno 2019

Risulta sempre più evidente che il sistema più naturale per difendere la fascia costiera è la presenza stessa della spiaggia; sia essa naturale o artificiale, la spiaggia dissipa l'energia dell'onda e preserva l'ambiente o le strutture retrostanti.

Le pocket beaches rappresentano delle spiagge relitte o comunque dei depositi molto protetti dai promontori che le definiscono. Per questa ragione diversi siti archeologici sono ad esse connesse e spesso vi si rinvencono elementi del passato rimasti intrappolati all'interno di questo sistema chiuso.

Anche quando si originano a causa dell'arretramento della retrostante falesia, le pocket beaches depositate al piede della parete rocciosa rappresentano un attimo di sospensione tra il disequilibrio che le ha alimentate e l'azione delle onde che opererà per iniziare a smantellarle. In generale possono essere identificate come un elemento di equilibrio condizionato dai diversi agenti geomorfici, dalla dimensione dei sedimenti, dalla stessa forma del sistema, limitato da promontori più o meno aggettanti, con una spiaggia emersa più o meno estesa e con un andamento del fondo marino che può variamente posizionarsi rispetto ai capi.

Tutti questi elementi sono ulteriormente messi in condizione di disequilibrio dagli effetti del cambiamento climatico che sembra spingere il livello del Mar Mediterraneo verso un innalzamento di circa 1,4 mm/anno.

Queste condizioni naturali coniugate con la pressione antropica e l'uso e abuso turistico di talune aree, pone molte pocket beaches in una condizione di rischio che può essere minimizzato solo con una gestione consapevole e sostenibile.

Prendendo spunto dall'oggetto stesso del progetto BESS, finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia – Malta, è nostra volontà coinvolgere le diverse comunità scientifiche e tecniche per sviluppare un ragionamento comune, volto all'individuazione dei migliori sistemi di monitoraggio dell'ambiente, di metodologie di pianificazione gestione della spiaggia e di tecniche innovative per la realizzazione di progetti di mitigazione del rischio.



PROGRAMMA

Lunedì 3 giugno

Arrivo a Ragusa prima di pranzo

Pomeriggio alle 15,30

Presentazione del progetto BESS e coinvolgimento degli ordini professionali e delle associazioni scientifiche nella realizzazione di uno specifico FOCUS group sulle POCKET BEACHES

La presentazione sarà interrotta da una merenda verso le 17,30

Alle 20,30 cena libera in uno dei diversi locali iblei

Martedì 4 giugno

9,30 – 13,30 (con coffee break)

10 Presentazioni tecnico – scientifiche

15,30 – 18,30 (con interruzione coffee break)

8 Presentazioni tecnico – scientifiche

Alle 20,30 cena organizzata da BESS, con il contributo dei partecipanti

Mercoledì 5 giugno

9,30 – 18.30

Visita guidata per esaminare esempi concreti (indicare le località ipotizzate) Pranzo libero strada facendo

Nel tardo pomeriggio, trasferimento in aeroporto a Catania o ritorno in hotel a Ibla.

Giovedì 6 e Venerdì 7

Field Trip a Malta (da organizzare per almeno 8 partecipanti)

Gli Ordini rilasceranno per i propri iscritti n.6 crediti formativi per le due sessioni di Martedì 4 e mercoledì 5 giugno